



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. PIERO ANGELA

Viale Ratto delle Sabine, 3 - 00131 ROMA - Tel. 0641404596

C.F. 96418990584 - Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**

Codice Univoco ufficio: **K96NBC** Mail: rmic8g800r@istruzione.it

PEC rmic8g800r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icviapoppeasabina.edu.it



PROT. N. 9981

Roma 29 novembre 2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF ANNO SCOLASTICO 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF ;

VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM ;

VISTE le Linee guida" per l'orientamento, come da DM 328 del 22 dicembre 2022;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

EMANA

L'atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno 2023-2024 , contenente le seguenti indicazioni per:

- a) **la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM sulla base delle indicazioni del DM 184/2023**

In particolare:

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM(per tutti gli ordini);
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica , secondo “un'alleanza” tra discipline ;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche , matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

b) Aggiornamento del Curriculum di Istituto- Criteri e le modalità valutative

SCUOLA PRIMARIA

- Educazione motoria Relativamente all'ed. motoria -legge n° 234 del 30 dicembre 2021)-per le classi quinte e quarta primaria in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall' a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due. Deve essere considerata la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte scuola primaria così come già previsto per le classi quinte, a partire dall'a.s. 2023/24, con aggiornamento dei contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nelle classi interessate; - il completamento e la verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.
- Media Education: avviare la sperimentazione curricolare pluriennale da rivolgersi agli alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria, con l'introduzione dell'insegnamento di un'ora settimanale curricolare di Media Education, con l'obiettivo prioritario di strutturare un valido percorso di conoscenza e di consapevolezza sull'utilizzo della Rete, delle sue opportunità e dei suoi rischi, consentendo l'utilizzo sicuro degli strumenti digitali da parte della cosiddetta “Generazione Alfa”. A tal fine, l'insegnamento della Media Education, potrà concretizzarsi in una specifica curvatura del curriculum di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 da parte degli Istituti aderenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Revisione Criteri di valutazione del Comportamento- GRIGLIA (D.lgs. 62/2017).

c) Attività di orientamento

In ordine alle “Linee guida” per l’orientamento, come da DM 328 del 22 dicembre 2022: attivazione di MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.

d) Caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all’impiego delle tecnologie digitali

In questo e nel prossimo anni scolastici, l’Istituzione scolastica continuerà ad essere profondamente interessata dalle azioni messe in campo dal PNRR (Piano Scuola 4.0. Azione “Next Generation Classrooms”). Ai fini dell’attuazione di questa progettazione e al conseguimento del target assegnato alla scuola l’intera comunità scolastica, oltre al Team individuato per seguire da vicino tutte le azioni, sta già partecipando ai grandi cambiamenti previsti.

Dato l’alto indice di innovatività degli ambienti di apprendimento che si stanno realizzando, è necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative.

e) Autovalutazione di Istituto e documenti strategici

Nell’intera comunità scolastica si sta consolidando una solida cultura dell’autovalutazione e della valutazione dei processi di miglioramento, soprattutto di quelli legati allo sviluppo degli apprendimenti degli alunni, ciò comportando piena e consapevole conoscenza dei documenti strategici dell’Istituzione scolastica (oltre al PTOF, il RAV, il PdM, il Bilancio Sociale). Il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si è rilevato serio ed estremamente efficace. Significativa è stata la visita di VISITA SPERIMENTALE DI VALUTAZIONE ESTERNA –INVALSI (4-5-6 OTTOBRE 2023) e i risultati particolarmente positivi emersi .

Nel corrente anno scolastico si continuerà a lavorare affinché maturi con ancora più fermezza la consapevolezza della dimensione strategica per il miglioramento di questi strumenti le cui informazioni, dati, evidenze sono utilizzati dalla scuola, sin dalla loro elaborazione, come strumenti per riflettere sul suo operato, sull’efficacia e sull’efficienza delle sue azioni, sulla capacità di leggere il contesto e di interpretarne i bisogni.

Dopo l’elaborazione, nello scorso anno scolastico, del PTOF, del RAV e del PdM 2022-2025, nell’integrare il PTOF si dovrà procedere:

- all’integrazione del Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025;
- all’eventuale aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV;
- all’aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell’analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023;
- all’analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità della Rendicontazione sociale.

Contestualmente si proseguirà nell’azione di mandare a regime efficaci procedure di monitoraggio delle azioni collegate agli obiettivi individuati per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi del PdM, anche continuando ad elaborare strumenti utili a rispondere esaustivamente alle sopracitate esigenze conoscitive.

Alla stessa maniera, è necessario continuare a svolgere un lavoro capillare di restituzione e conoscenza degli esiti delle prove standardizzate nazionali che INVALSI restituisce alle scuole ogni anno (insieme a un termine di confronto sia nazionale che regionale). Investire in maniera efficace ed opportuna sulla loro diffusione e condivisione interna significa incidere sui processi didattici

riferiti al singolo docente, ma anche su quelli riferiti all'insieme delle classi frequentemente colpite dal fenomeno della variabilità.

f) **Formazione e aggiornamento**

Le azioni di formazione, di aggiornamento e di autoaggiornamento saranno condotte continuando a considerare lo sviluppo professionale e la **formazione in servizio del personale scolastico** come la principale leva del cambiamento e del miglioramento dell'offerta formativa.

E' necessario consolidare la procedura della formazione con chiara indicazione dei ruoli dei soggetti coinvolti all'interno dell'Istituto .

Il Piano formativo dovrà tener conto delle linee di indirizzo indicate dal Piano Formazione Docenti a livello Nazionale, dei bisogni formativi condivisi nella Conferenza di Servizio dell'Ambito di appartenenza (Ambito 2) derivanti dalle caratteristiche identitarie di ogni istituto, degli obiettivi del PdM dell'istituto e delle esigenze individuali espresse dai docenti per prevedere attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali e/o strumenti di monitoraggio utili alla comunità professionale. L'istituto favorirà l'adesione ad azioni formative poste in essere da reti di Scopo per la promozione di una visione di scuola aperta al territorio, inclusiva, in grado di promuovere negli alunni l'idea e la prassi di cittadinanza attiva. Le attività di formazione potranno essere realizzate, come previsto dalla Legge 107/2015, all'interno dell'Istituto tramite agenzie esterne, reti di ambito e di scopo e/o figure di riferimento interne all'istituto che potranno sviluppare tematiche afferenti a specifiche competenze professionali legate ai bisogni formativi dell'istituto. Infine, per un massivo coinvolgimento di tutto il Collegio dei Docenti, è prevista la formazione a "cascata" privilegiando le attività interne per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze con particolare riferimento alla competenza trasversale imparare ad imparare, lo sviluppo di metodologie digitali in ambienti di apprendimento innovativi e l'aggiornamento sulla metodologie dell'inclusione. La formazione del personale, vista come valore aggiunto e caratteristica di qualità sistemica dell'Istituto, dovrà essere considerata come elemento imprescindibile per il progresso della scuola e il suo sviluppo continuo.

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per la formazione in servizio del personale docente:

- attività di formazione-aggiornamento proposte dall'istituto, dall'ambito e dalle agenzie formative territoriali esterne che consentano un'efficace e diffusa innovazione didattico - metodologica anche in rapporto allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti.
- la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione tra colleghi, il miglioramento delle competenze professionali in relazione anche ai punti del PdM, al fine di contribuire anche allo sviluppo degli esiti scolastici degli alunni;
- attività di formazione e/o autoaggiornamento per il potenziamento e la costruzione di strumenti di monitoraggio necessari a documentare i processi innovativi attivati e a raccogliere i dati del cambiamento in particolare nella competenza imparare ad imparare (ambienti di apprendimento anche collegati al PNRR);
- azioni formative proposte da piattaforme quali SCUOLA FUTURA, SOFIA per favorire la transizione digitale in linea con l'operazione di rilancio dell'economia nazionale prevista dal PNRR per la conoscenza, la creazione e la sperimentazione, in ambienti di apprendimento innovativi, di metodologie digitali in ambito disciplinare.

Per la formazione in servizio del personale ATA:

- Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze nei settori tecnico e amministrativo con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi e alla tenuta documentale.
- Formazione in servizio per l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologico-digitali per la trasparenza, la condivisione di dati su file, lo scambio di informazioni e per incentivare la dematerializzazione prevista dal D.lgs. 82/2005 - dell'Amministrazione Digitale.

Per tutto il personale scolastico

- Azioni formative e di aggiornamento in materia di sicurezza.
- Azioni di aggiornamento delle competenze digitali per la conoscenza di strumenti nel processo di dematerializzazione nella scuola e per la gestione del cloud (funzionalità R.E., alunni web ecc.) ognuno per l'area professionale di appartenenza .
- Azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico per l'accompagnamento alla transizione digitale in linea con l'operazione di rilancio dell'economia nazionale prevista dal PNRR - linee di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1- del PNRR.*

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata alle progettualità PNRR. Il 12 aprile 2023, le scuole italiane sono state destinatarie di due importanti finanziamenti europei che impegneranno in modo specifico la nostra comunità scolastica

- PNRR- Decreto Ministeriale 12 aprile 2023, n. 65, Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. Missione 4 – Componente 1 – Piano nazionale di ripresa e resilienza e
- PNRR - Decreto Ministeriale 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” - percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto è:

- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web
- affisso all'albo
- reso noto ai competenti organi collegiali

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Stefania Forte

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse